



Dalla *Biblioteca*



nonsololibri

Novembre 2022

Curatore *Mario Grillandini*

N° 84

SUGGERIMENTI PER LA LETTURA



“IL POSTO DEGLI UOMINI”, di **Aldo Cazzullo**

Dopo aver attraversato l’Inferno, Dante prosegue il suo viaggio ultraterreno nel Purgatorio. Cazzullo ci accompagna in questa avventura attraverso la “terra di mezzo”, in sospeso tra il fuoco degli inferi e i cieli del Paradiso. Compito arduo, visto che il Purgatorio manca di plasticità, di forza e di eternità senza speranza dell’Inferno. Zona grigia con troppi simbolismi, troppa teologia e troppa filosofia.
Lettura non sempre facile.



“VECCHIE CONOSCENZE”, di **Antonio Manzini**

Giallo “all’amatriciana” e un vicequestore alla “carbonara”. Due romanzi in uno, ambientati in una Aosta grigia, fredda, nevosa e inospitale. La vittima è una “luminare” di storia dell’arte e l’assassino, scontato sin dall’inizio, è qualcuno molto vicino alla professoressa. Il vicequestore Schiavone, con un colpo di intuizione, mette insieme i pezzi e risolve il caso.

In questa storia si inserisce un’altra vicenda che viene da lontano, molto più tenebrosa.

Lettura “leggera”, per certi versi avvincente, che consigliamo a chi non vuole impegnarsi troppo.



“PER NIENTE AL MONDO”, di **Ken Follet**

Un romanzo profetico senza speranza per l’umanità. In un’incalzante sequenza di avvenimenti si delinea un quadro drammatico che sfugge di mano ai leader mondiali e precipita il pianeta verso la catastrofe nucleare.

Costruito con la solita maestria da grande romanziere, “Per niente al mondo” è il copione di quello che potrebbe accadere realmente.

Se è possibile una velata critica all’opera, alcuni protagonisti parlano e agiscono come se fossero sul set di una telenovela.

Si consiglia la lettura.

UN PO' DI ANTROPOLOGIA CULTURALE



Nei precedenti numeri abbiamo visto come gli antropologi di orientamento “genetico” privilegiano lo studio delle esperienze infantili che formano la “personalità di base”, sulla quale, in seguito, si innestano esperienze successive determinate dalle sovrastrutture sociali (scuola, religione ecc.) che formano il carattere da adulto di quella specifica “cultura”.

Personalità e cultura dei contadini russi

Lo studio è dell’antropologo inglese G. Gorer. I bambini dei contadini russi non sono accolti con particolare entusiasmo. Tuttavia, sono protetti con particolare attenzione da esperienze dolorose. Fino ai nove mesi d’età vengono “fasciati” con strisce di stoffa che immobilizzano gambe e braccia. Il piccolo viene allevato con momenti aspri e severi che contribuiscono a farlo crescere frustrato e rabbioso per la “fasciatura” e il poco amore dei genitori. Egli indirizza la rabbia verso l’oggetto che limita la sua libertà, cioè la fasciatura, con il desiderio di distruggerlo divorandolo. Gorer trae la conclusione che da adulti manifesteranno una colpevolezza vaga e diffusa propria dell’animo russo. È la conseguenza della rabbia e degli impulsi ostili sperimentati nell’età infantile. Nel carattere russo, inoltre, si nota un profondo ottimismo anche nelle condizioni più avverse, dovuto alla irregolarità con cui viene somministrato il cibo ai bambini. Verso l’autorità si registra una notevole distanza tra leaders e gregari, proprio come tra genitori e figli.



“ANTROPOLOGIA CULTURALE”, di **Tullio Tentori**

L’autore è il padre dell’antropologia culturale italiana. Il volume tratta le varie teorie ed indirizzi di studio della materia nonché le tecniche di ricerca sul campo.

L’ANGOLO DEL LATINISTA



“SÈMEL IN HEBDÒMADA”. Una volta alla settimana.

Così raccomandava Paracelso, medico vissuto ai tempi di Tiberio, di intrattenersi in rapporti sessuali. Non più di una volta la settimana. Lutero, più largo di manica, ne concedeva due la settimana. Tommaso Campanella, nella “Città del Sole”, una volta ogni tre sere. Le ore del giorno sono precluse.

Teorie superate, smentite dalla scienza. Quale scienza?

GIUDIZI, PREGIUDIZI ED IL SENSO DELLA VITA

*“Non c’è niente di così assurdo che
non sia già stato sostenuto da qualche filosofo”*

Marco Tullio Cicerone

